



POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020

Asse Prioritario 6 “Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale”

Obiettivo Specifico 6.8 “Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”

Azione 6.8.3 – “Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche”

Delibera della Giunta Regionale n. 258 del 26.05.2020 POR FESR 2014/2020

“Progetto integrato di comunicazione e marketing per il rilancio della mobilità turistica in Campania”

Avviso pubblico

**Interventi per il rafforzamento dell’intermediazione turistica
per il riposizionamento e il rilancio dell’offerta turistica
regionale**

FAQ n. 3

Quesito n. 1:

In merito al punto 4 dell'avviso si legge che, possono presentare domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso, le PMI costituite, attive e iscritte al registro delle imprese alla data di presentazione della domanda.

Invece al punto 5 tra le condizioni di ammissibilità ed ambito di applicazione ai fini del possesso dei requisiti indica che le PMI devono essere costituite ed operanti alla data di pubblicazione del presente Avviso.

In base ai punti sopra descritti si chiede se per presentare la richiesta di agevolazioni le imprese devono essere costituite ed operanti alla data di presentazione della domanda o alla data di pubblicazione dell'avviso?

Risposta:

L'articolo 4 dell'Avviso Pubblico definisce la platea dei soggetti destinatari della misura mentre il successivo articolo 5 definisce le condizioni che i suddetti soggetti devono soddisfare per l'ammissibilità al beneficio.

Pertanto, le Micro, Piccole o Medie Imprese (MPMI), per come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, indipendentemente dalla loro forma giuridica, costituite, attive e iscritte al registro delle imprese alla data di presentazione della domanda, per poter presentare istanza di partecipazione devono comunque essere già costituite, attive e iscritte al registro delle imprese alla data di pubblicazione dell'Avviso, ovvero al 14 settembre 2020.

Inoltre come specificato dall'art. 1 dell'Avviso, lo stesso è finalizzato a "...sostenere interventi di rilancio e riposizionamento degli agenti dell'intermediazione turistica operanti in Campania, per come previsto dalla scheda di Operazione B dell'Allegato alla DGR n. 258 del 26/05/2020" e non già di creazione di nuove attività di intermediazione turistica.

Quesito n. 2:

In merito all'art.5, comma 1, punto b) dell'"Avviso pubblico Interventi per il rafforzamento dell'intermediazione turistica per il riposizionamento e il rilancio dell'offerta turistica regionale", si chiede se una società, costituita ed operante alla data di pubblicazione dell'Avviso, ma che non ha ancora attivato i codici Ateco di cui al punto b) art.5, può beneficiare delle agevolazioni di cui all'avviso attivando ora il codice Ateco 79.90.19?

Risposta:

Come specificato all'art. 5 dell'avviso "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE" i soggetti proponenti devono possedere i requisiti declinati al momento della pubblicazione dell'avviso ed in particolare come indicato al punto a) essere costituite ed operanti alla data di pubblicazione del presente Avviso. Tale informazione dovrà essere desumibile dalla visura camerale o da altri registri; e operare secondo i codici ATECO 2007 indicati al punto b) dello stesso art. 5.

Quesito n. 3:

In relazione al punto 7 dell'Avviso "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche" riguardante le spese ammissibili, non si fa riferimento all'acquisto di arredi ed attrezzature.

Tuttavia, nella Sezione 4 del Formulario "Programmi di Investimento", alla voce "g" si riporta la voce "Spese per l'acquisizione e l'installazione di arredi e impianti tecnologici". Ai fini di una corretta definizione del progetto, quale tra le due differenti indicazioni risulta essere corretta?

Risposta:

Nel formulario nella sezione 4 "Programmi di Investimento" si precisa che la voce g) "Spese per l'Acquisizione e l'Installazione di arredi e impianti tecnologici" deve essere intesa come g) "Spese di viaggio e soggiorno" come indicato nel totale della stessa voce g) e nell'avviso all'art. 7 Spese Ammissibili.

Quesito n. 4:

Possono essere ammissibili società costituite nel mese di ottobre 2020, comunque prima della presentazione della domanda, anche se non in possesso di Bilanci depositati?

La Sede dei fornitori di servizi, o l'iscrizione INPS dei dipendenti è necessario sia in Campania?

Un'azienda può chiedere servizi a Professionisti o Società di altra regione?

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari e di rendicontazione, se la società chiede l'anticipo, prima di poter richiedere una seconda tranche dovrà rendicontare solo gli importi dell'anticipo o anche quelli della seconda tranche?

Risposta:

In merito alla prima domanda si precisa che "come specificato all'art. 5 dell'avviso "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE" i soggetti proponenti devono possedere i requisiti declinati al momento della pubblicazione dell'avviso, ovvero il 14 settembre 2020, ed in particolare come indicato al punto a) essere costituite ed operanti alla data di pubblicazione del presente Avviso (14/09/2020). Tale informazione dovrà essere desumibile dalla visura camerale o da altri registri; e operare secondo i codici ATECO 2007 indicati al punto b) dello stesso art. 5. Nel caso in cui la sua società rientri nei requisiti previsti dall'art. 5 dell'Avviso può partecipare anche se non dispone di un bilancio chiuso e depositato presso la CCIAA."

In riferimento al punto 2 si specifica che come indicato al punto 5 dell'Avviso, lettera f) "avere un'unità operativa in Campania. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia un'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa, deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale entro il termine perentorio di 45 giorni dal ricevimento della notifica del Decreto di Concessione, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso. Per "unità operativa" si intende un immobile con destinazione d'uso compatibile con l'attività svolta dal richiedente, in cui realizza abitualmente la propria attività e sono stabilmente collocati i beni che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale. L'investimento, e i relativi beni oggetto di agevolazione devono far riferimento ad un'unica unità operativa. Per quanto riguarda le imprese iscritte al Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare nella visura camerale, mentre per i lavoratori autonomi non costituiti in società deve risultare dalla dichiarazione di inizio attività ai fini IVA;"

In merito al punto 3 il soggetto beneficiario può rivolgersi a fornitori di beni e servizi anche fuori dal territorio della regione Campania;

In merito al 4 ed ultimo quesito, le erogazioni successive all'anticipazione come indicato nell'Art. 17 "L'erogazione successiva alla prima può riguardare fino ad un massimo del 90% del contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto." e pertanto bisogna rendicontare, nella richiesta della seconda erogazione oltre ai costi sostenuti con le somme anticipate anche quelli oggetto di rimborso con la seconda richiesta di erogazione.

Quesito n. 5:

Si chiede di sapere dov'è possibile reperire un manuale e/o guida utile alla corretta compilazione della domanda di partecipazione.

Risposta:

La documentazione richiesta è reperibile al seguente indirizzo:
https://gare.agenziacampaniaturismo.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

Quesito n. 6:

In relazione all'Avviso pubblico "Interventi per il rafforzamento dell'intermediazione turistica per il riposizionamento e il rilancio dell'offerta turistica regionale", si chiede se il possesso di uno dei codici Ateco indicati debba sussistere al momento della pubblicazione del bando, oppure sia sufficiente il possesso prima dell'invio della proposta progettuale.

Ed inoltre: poiché per il codice Ateco "79.90.19 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca", non è prevista la nomina di un direttore tecnico, ai fini progettuali è possibile la nomina di un soggetto esterno?

Risposta:

Come specificato all'art. 5 dell'avviso "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE" i soggetti proponenti devono possedere i requisiti declinati al momento della pubblicazione dell'avviso ed in particolare come indicato al punto a) essere costituite ed operanti alla data di pubblicazione del presente Avviso. Tale informazione dovrà essere desumibile dalla visura camerale o da altri registri; e operare secondo i codici ATECO 2007 indicati al punto b) dello stesso art. 5.

Quesito n. 7:

Ho appena costituito una società che rientra nel codice Ateco 79.90.19, e il bando risponde proprio alla tipologia di attività di sostegno al turismo che ho avviato.

Ho una domanda che è relativa alla situazione patrimoniale, la mia società è attiva da questo ottobre e quindi non ha ancora una situazione patrimoniale da esporre. E' un elemento che non mi permette di partecipare?

Risposta:

Come specificato all'art. 5 dell'avviso "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE" i soggetti proponenti devono possedere i requisiti declinati al momento della pubblicazione dell'avviso, ovvero il 14 settembre 2020, ed in particolare come indicato al punto a) essere costituite ed operanti alla data di pubblicazione del presente Avviso (14/09/2020). Tale informazione dovrà essere desumibile dalla visura camerale o da altri registri; e operare secondo i codici ATECO 2007 indicati al punto b) dello stesso art. 5.

Nel caso in cui la sua società rientri nei requisiti previsti dall'art. 5 dell'Avviso può partecipare anche se non dispone di un bilancio chiuso e depositato presso la CCIAA.

Quesito n. 8:

Siamo un'associazione culturale che si occupa di promozione territoriale, visite guidate ed eventi. Nel caso può indicarci altre misure dedicate al terzo settore?

Risposta:

I soggetti che possono partecipare all'avviso, come indicato all'art. 4 "le Micro, Piccole o Medie Imprese (MPMI), per come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, indipendentemente dalla loro forma giuridica".